

Scheda del documento

23 maggio 1548, Lugano

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum et liquidationum

Hieronimus Frick di Berna, podestà e commissario di Lugano, Valle e «Reperie», Battista Gorino di Lugano, luogotenente del podestà, Giacomo «de Domomagna» di Biogno e Francesco «Raitino» di Lugano, arbitri eletti nella lite tra la comunità di Val Lugano, da una parte, e i rappresentanti degli antichi vicini del borgo di Lugano, dall'altra, in merito all'ampliamento della vecchia casa comunale di Lugano, alla conseguente occupazione di terreno appartenente alle parti e alla soppressione delle botteghe che si trovavano in essa, pronunciano la loro sentenza. Essi definiscono la parte di suolo appartenente alla comunità, ordinano di procedere a nuove misurazioni e fissano l'entità dei risarcimenti alle parti.

Notaio rogatario: Domenicus Canevalius.

Notaio estraente: Hieronymus Canevalius p.i.a.n. Lugani et Vallis f.c. domini Domenici abbas comunitatis Lugani et Vallis.

Originale estratto da imbreviature (1557 luglio 29); lat.

ASTi, Pergamene, Brentani Lugano e Valle 11

1530 x 290 mm, righe 215. L'atto è costituito da quattro membrane cucite insieme. Alcuni piccoli fori, in parte risalenti alla lavorazione della pelle.

Regesto: Brentani, Miscellanea storica ticinese, pp. 272-274.